

Piano regionale trasporti primo sì in commissione

Ok da Cor e Fl, si astengono grillini e Ap

● La V Commissione, presieduta da **Filippo Caracciolo**, ha espresso a maggioranza (astenuiti M5S e AP) parere favorevole sulla delibera di Giunta relativa al Piano regionale dei trasporti 2015-2019 e al Piano triennale dei servizi 2015-2017.

È stato l'assessore alla Mobilità, **Gianni Giannini** ad illustrare i contenuti dei fondi strutturali del nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, la cui entità - ha specificato Giannini - è dimezzata rispetto al miliardo e 50 milioni del fondo precedente. «Il piano attuativo 2015-2019 - ha spiegato - riguarda la definizione di tutti gli interventi infrastrutturali per la modalità stradale (inclusa quella ciclistica), ferroviaria, marittima ed aerea e delle relative caratteristiche, interrelazioni e priorità di attuazione». In ambito ferroviario i capisaldi sono il raddoppio della linea Adriatica con il completamento del tratto Termoli-Le-

sina e, più in là, l'alta capacità Bari-Napoli, e l'interconnessione della rete ferroviaria RFI con quella delle ferrovie concesse (tra quest'ultime è prevista la costituzione di un consorzio di gestione). Per la mobilità stradale le opere infrastrutturali non sono finanziabili con risorse comunitarie, ma vedono invece un impegno programmatico della Regione, mentre in ambito aeroportuale si favorisce la interconnessione.

Si tratta di «operazioni di grande impatto e dai tempi rapidi - ha detto Caracciolo (Pd) - tenuto conto che ci sono già i 25 milioni del bilancio autonomo regionale destinati al rinnovo del parco rotabile e bus ai quali si aggiungeranno i 20 milioni del Governo nazionale». Condivide i principi del Piano **Francesco Ventola** (Cor), ma vota sì anche FI: parla di «un piano realistico» **Domenico Damascelli**.